

§4. San Dalmazzo di Pedona (5 dicembre)

Molta incertezza aleggia su san Dalmazzo (o Dalmazio) di Pedona (oggi Borgo San Dalmazzo e diocesi di Asti dal sec. VI), non poco venerato, in passato, in Piemonte.

Fonti più recenti lo dicono oriundo della Germania ed evangelizzatore di molte città del Piemonte, dell'Emilia e della Gallia, in epoca non identificabile. Insieme ad alcuni compagni fu ucciso per la fede nel cuneese nel 254.

Le sue reliquie furono venerate nel monastero di Pedona, dove molti pellegrini, anche da lontano, convenivano al suo sepolcro.

All'inizio del sec. X, quando questa località fu devastata dai Saraceni, il corpo del santo fu portato a Quargnento, dove sulla sua tomba fu posta l'iscrizione: "*Hic requiescit corpus san-cti Dalmatii repositum ab Audace episcopo Astensi*". In Francia, sin dal sec. IX, Dalmazio è considerato martire.

La memoria liturgica è il 5 dicembre, che corrisponde all'anniversario della sua morte o al giorno della sua elevazione all'onore degli altari. Il suo emblema è la palma.